

REGOLAMENTO

RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DEI RESIDUI DEL CARICO NEL PORTO DI LIVORNO

ARTICOLO 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme del presente Regolamento si applicano alle navi che fanno scalo nel Porto di Livorno.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina della raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nel Porto di Livorno, in conformità alle normative citate nelle premesse all'ordinanza di approvazione del presente regolamento, **che entra in vigore in data 15/12/2009**

ARTICOLO 3 - DEFINIZIONI

. Ai fini del presente Regolamento, e ferme restando le definizioni di cui all'art. 186 del *decreto legislativo 152/06* e salvo che non sia diversamente ed espressamente indicato, valgono le seguenti definizioni:

- **autorità**, l'Autorità Portuale di Livorno;
- **autorità marittima**, la competente Capitaneria di Porto di Livorno;
- **concessionario del servizio**, impresa (o associazione di imprese) selezionata con procedura ad evidenza pubblica titolare della concessione del servizio di gestione dei rifiuti provenienti dalle navi;
- **decreto legislativo 182/03** in attuazione della Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico;
- **decreto legislativo 152/06** testo unico ambientale in attuazione della legge 15.12.04 n. 308;
- **legge 84/94**, la legge 28 gennaio 1994, n. 84 come successivamente integrata e modificata;
- **Marpol 73/78**, convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento marino causato da navi stipulata a Londra il 2 Novembre 1973, come modificata dal protocollo del 1978 e successivi emendamenti, in vigore nell'Unione Europea dal 2 Novembre 1973 e ratificata con legge 29 Settembre 1980 n. 662;
- **nave**, ogni costruzione di cui all'articolo 136 del codice della navigazione;
- **rifiuto**. Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A parte quarta del D.Lgs 152/06 di cui il comandante della nave si disfi o abbia l'obbligo di disfarsi ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 182/2003;
- **residui del carico**, resti di qualsiasi materiale che costituisce il carico contenuto a bordo della nave nella stiva, o in cisterne, e che permane al termine delle operazioni scarico o di pulizia;
- **rifiuti associati al carico**, materiali, quali paglioli, puntellamenti, pallet, rivestimenti, materiali di imballaggio, legno, compensato, carta, cartone, avvolgimenti di filo metallico ecc., non prodotti dalla nave in senso stretto;
- **gestione**, raccolta, trasporto, trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- **produttore**, la persona la cui attività ha prodotto rifiuti (comando nave);
- **detentore**, la persona giuridica che detiene i rifiuti (concessionario del servizio);
- **impianto portuale di raccolta**, qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile all'interno del porto dove, prima dell'avvio al recupero o smaltimento, possono essere conferiti i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico;
- **raccolta**, operazione di prelievo, cernita e raggruppamento dei rifiuti da bordo navi;
- **raccolta differenziata**, la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee destinate al riciclaggio o recupero di materia prima;
- **trasporto**, l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dalla nave alla successiva fase di gestione (deposito temporaneo, impianto di autolavaggio, impianto di trattamento, avvio al recupero o smaltimento in discarica);
- **deposito temporaneo**, raggruppamento temporaneo dei rifiuti conferiti dai Comandanti delle navi alle condizioni di cui all'art. 183 lett. m del D.Lgs. 152/06;
- **messa in riserva**, un insieme di operazioni, rientrante nella definizione di stoccaggio, che costituiscono attività di recupero dei rifiuti, individuate dal codice R13 dell'allegato C del D.Lgs. 152/06;
- **smaltimento**, le operazioni previste nell'allegato B parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- **recupero**, le operazioni previste dall'allegato C parte quarta del D.Lgs. 152/06;
- **sterilizzazione**, processo di trattamento dei rifiuti costituiti da prodotti alimentari per l'approvvigionamento dell'equipaggio e dei passeggeri ed i loro residui sbarcati dalle navi provenienti da paesi extra U.E. e dalla Sardegna. Precede lo smaltimento in discarica e deve garantire l'abbattimento della carica microbica secondo le modalità tecniche di cui all'allegato 3 comma 4 del D.M. Sanità 22 Maggio 2001.

ART. 4 – SERVIZI ED IMPIANTI

Ditta concessionaria: LABROMARE s.r.l.
Ubicazione: Via Quaglierini 10b
Tel. 0586.4479 – Fax 0586. 409748- e.mail<. <info@ labromare.it
Contatti: *Jari Dal Canto* - tel. 346.0643496; e-mail: j.dalcanto@labromare.it

1. Servizio raccolta rifiuti dalle Navi

Ditta Concessionaria: ATI “ Labromare srl + AAMPS”
Ubicazione: Via Quaglierini 10 B - LIVORNO

Rifiuti solidi
Contatti : *Riccardo Figaro* - tel. 335.5778570; e-mail: r.figaro@labromare.it

Rifiuti liquidi
Contatti: *Giorgio Botti* - tel. 335.5628383; e-mai: g.botti@labromare.it

2. Impianti di stoccaggio, trattamento e avviamento a recupero o smaltimento

Ditta concessionaria: LABROMARE s.r.l.
Ubicazione: Via Quaglierini 10b

Impianto rifiuti solidi : Darsena 1
Contatti: *Silvio Cafferata* - tel. 335.7113754; e-mail: s.cafferata@labromare.it

Impianto rifiuti liquidi : Darsena Petroli
Contatti: *Marino Bonifazio* - tel. 335.5778576 ; e-mail: m.bonifazio@labromare.it

3. Segnalazioni

Eventuali inadeguatezze che venissero rilevate nell’espletamento dei servizi possono essere inoltrate a:

Autorità Portuale – Direzione Sicurezza e Controlli Ambientali
Ubicazione: Piazza del portuale 4
Fax 0586.249517 tel. 335.8194280
Contatti: *Fagioli Franco* - tel. 0586.249636; e-mail: f.fagioli@porto.livorno.li.it

ART. 5 - RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLAGGIO

1. La raccolta dei rifiuti deve essere effettuata in maniera differenziata secondo le sotto elencate tipologie:

- a) carta;
- b) legno;
- c) vetri, bottiglie etc.;
- d) plastica;
- e) acciaio;
- f) alluminio;
- g) rifiuti misti, ivi compresi gli scarti di prodotti vegetali e animali, o comunque quelli ad alto tasso di umidità;
- h) rifiuti pericolosi;
- i) rifiuti sanitari

2. Al fine della raccolta differenziata dei rifiuti, in conformità a quanto previsto dal presente regolamento , nonché dall’art. 2 dell’Ordinanza prot. 289 del 13.02.09, emanata congiuntamente dagli Uffici PIF e USMAF di Livorno, sono stati opportunamente individuati contenitori aventi caratteristiche diverse a seconda della tipologia del rifiuto da immettere, che possono essere approvvigionati presso il concessionario stesso.

Il produttore dei rifiuti è tenuto ad identificare correttamente i rifiuti ed a confezionarli adeguatamente utilizzando i seguenti contenitori:

- sacchi in polietilene di colore grigio per rifiuti misti di camera e cucina (avanzi di cibo e rifiuti comunque associati ai pasti) per le navi di provenienza U.E.;
- sacchi in polietilene di colore nero e stampa rossa con la dicitura “Materiale di categoria 1 come da regolamento Europeo 1774/2002 da smaltire ai sensi del D.M. 22/05/2001” per i rifiuti di cui sopra per le navi di provenienza extra U.E. o Sardegna.,
- gialli per multimateriale da avviare a riutilizzo post selezione, come imballaggi (carta, cartone, vetro. Lattine. Legno ecc.);

- nonché idonei contenitori per rifiuti speciali pericolosi e/o non pericolosi (rifiuti di macchina in genere, vernici, grasso, olio motore, fusti-fustini-stracci sporchi di tali sostanze, materiali isolanti in genere, lampade al neon, toner, pile e batterie, prodotti chimici non meglio specificati, medicinali scaduti ecc).

Il trasportatore ed il destinatario possono ricevere soltanto i rifiuti correttamente confezionati nei suddetti contenitori e separati per tipologia.

La raccolta differenziata si riferisce ai rifiuti consegnati separatamente e quindi almeno confezionati in contenitori (sacchi) di diverso colore e chiaramente identificabili.

Nei contenitori scarrabili e nei cassonetti non devono essere introdotti rifiuti sfusi (eccetto residui del carico e su preventivo accordo con il concessionario) soprattutto se trattasi di rifiuti speciali pericolosi e/o non pericolosi, per i quali è necessario richiedere e concordare specifico servizio.

ART. 6 - SERVIZI ORGANIZZATI

1. Nel porto di Livorno sono organizzati, con gli orari e le tariffe di cui **all'allegato 1** i seguenti servizi relativi ai rifiuti:

- a) ritiro e trasporto al recupero o allo smaltimento dei rifiuti misti di camera e cucina, ivi compresi gli scarti di prodotti vegetali ed animali, o comunque ad alto tasso di umidità;
- b) ritiro e trasporto al recupero o allo smaltimento dei rifiuti speciali associati al carico, quali paglioli, puntellamenti, pallet, rivestimenti, materiali di imballaggio, legno compensato, carta, cartone, avvolgimenti di filo metallico etc, presenti a bordo, ma non prodotti dalla nave in senso stretto e provenienti dall'attività di imbarco/sbarco delle merci;
- c) ritiro e trasporto al recupero o allo smaltimento dei rifiuti residui del carico, ovvero resti di qualsiasi materiale solido, o liquido, che costituisce il carico contenuto a bordo della nave nella stiva o in cisterna e che permane al termine delle operazioni scarico o di pulizia;
- d) ritiro e trasporto al recupero o allo smaltimento dei rifiuti di macchina prodotti dalle navi, compresi i residui delle acque di sentina;
- e) ritiro e trasporto allo smaltimento di acque biologiche nere ed acque di zavorra;
- f) ritiro e consegna alle Ditte associate ai Consorzi Obbligatori di oli usati e batterie esauste;
- g) ritiro e trasporto al recupero o allo smaltimento di rifiuti pericolosi;
- h) ritiro e trasporto allo smaltimento di rifiuti sanitari.

2. Ai fini del D. Lgs. 152/06 per *produttore*, deve intendersi la nave in sosta, in rada o in porto, e per *detentore*, il concessionario del servizio;

3. Con il conferimento dei rifiuti al concessionario del servizio da parte del Comando nave, si intendono assolti tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 152/06 in capo ai produttori.

4. Gli agenti marittimi, a norma di legge, assicurano il pieno rispetto da parte delle navi di rispettivo interesse delle norme di cui al presente capo, rispondendo al concessionario del servizio dei relativi costi.

ART. 7 – RIFIUTI MISTI DI PROVENIENZA DA CUCINA E CAMERA

1. Tutte le navi operative che sostano nel porto o nella rada di Livorno per un periodo superiore alle 24 ore hanno l'obbligo di conferire al concessionario del servizio i rifiuti misti da camera e cucina ed ogni altro tipo di rifiuto deperibile, con esclusione delle navi in disarmo, per le quali l'Autorità Marittima stabilirà un termine di volta in volta, in relazione alla consistenza numerica dell'equipaggio. Tale disposizione si applica anche nei confronti delle navi autorizzate a conferire in altro porto le altre tipologie di rifiuti o che intendano comunque conferirli nel porto di Livorno prima della partenza.
2. I rifiuti raccolti in modo differenziato dal personale di bordo devono essere collocati negli appositi sacchi stagni di cui all'art. 5. in maniera tale che non si verifichino, durante il loro normale uso, perdite o colaggi. Gli stessi dovranno essere riempiti in modo tale che il loro peso e volume non ne impedisca la maneggevolezza. Nel caso di rifiuti mescolati ad altri residui, la cui eliminazione o il cui scarico siano sottoposti a disposizioni diverse, vengono applicate le disposizioni più restrittive.
3. I sacchi contenenti i rifiuti dovranno essere chiusi e riuniti in idonei spazi a bordo in attesa del loro ritiro da parte del concessionario del servizio.
4. Tutte le navi possono procedere alla riduzione della massa volumetrica dei rifiuti con l'uso di un idoneo dispositivo di frantumazione, o triturazione.
5. Durante la sosta in porto è vietato l'uso di inceneritori per i rifiuti, di dotazione delle navi.
6. I rifiuti di alimenti provenienti da paesi extra UE o Sardegna, prodotti a bordo di navi, ovvero in ogni altro caso previsto, dovranno essere trattate nel rispetto delle norme dettate dalle specifiche ordinanze del Ministero della Sanità.
7. Il servizio oggetto del presente articolo viene effettuato alle navi tutti i giorni, almeno una volta al giorno dal concessionario del servizio con personale adeguatamente istruito, munito di apposite attrezzature ed indumenti atti a prevenire la trasmissione o diffusione di agenti patogeni eventualmente presenti nei rifiuti ritirati.

8. La consegna dei rifiuti ai mezzi di raccolta deve essere effettuata dall'equipaggio della nave.
9. Il Comando di bordo compilerà e consegnerà al concessionario del servizio, dopo la raccolta dei rifiuti, il buono di cui all' **allegato 2** dal quale risultino i seguenti dati:
 - a) dati identificativi del concessionario del servizio;
 - b) nome della nave ed Agenzia raccomandataria;
 - c) data e ora di inizio e fine del servizio effettuato.
 - d) quantitativo (in metri cubi) dei rifiuti ritirati;
 - e) consegna differenziata o non differenziata.

ART. 8 - RIFIUTI ASSOCIATI AL CARICO

1. Al termine delle operazioni svolte da ogni nave, l'impresa portuale interessata dovrà provvedere alla pulizia delle banchine utilizzate per le suddette operazioni, nonché degli specchi acquei eventualmente sporcati durante il lavoro. avvalendosi di Ditta specializzata ed autorizzata dall' A.P. ai sensi dell'ex art. 68 del Codice della Navigazione;
2. I rifiuti di cui al precedente comma 1 dovranno quindi essere opportunamente ritirati e trasportati al recupero, o allo smaltimento, secondo le normative vigenti.
3. I rifiuti non pericolosi dovranno essere consegnati separatamente da quelli pericolosi. Questi ultimi dovranno essere gestiti secondo le normative vigenti.

ART. 9 - RESIDUI DEL CARICO

1. I residui del carico devono essere consegnati al concessionario del servizio, che provvederà al loro ritiro e trasporto agli impianti esistenti in porto;
2. I rifiuti non pericolosi dovranno essere consegnati separatamente da quelli pericolosi. Questi ultimi dovranno essere gestiti secondo le normative vigenti.

ART. 10 - RIFIUTI LIQUIDI

Conformemente alla normativa in vigore, i rifiuti provenienti dai locali macchina delle navi e dalle sentine devono essere conferite al concessionario del servizio per il relativo ritiro e trasporto agli impianti esistenti in porto.

Potranno altresì essere consegnate le acque biologiche nere e le acque di zavorra.

ART. 11 - RIFIUTI PERICOLOSI

I rifiuti pericolosi non espressamente nel precedente art. 6, possono essere consegnati, nel rispetto delle normative vigenti, sia al concessionario del servizio che ad altre ditte specializzate autorizzate di volta in volta dall'A.P.

ART. 12 – RIFIUTI SANITARI

- **Modalità del servizio raccolta rifiuti costituiti da -materiali di medicazione e farmaci scaduti o revocati (CER 18.01.01 oggetti da taglio; CER 18.01.03*rifiuti da raccogliere e smaltire con particolari precauzioni; CER 18.01.09 medicinali non pericolosi; 18.01.10* - rifiuti di amalgama da odontoiatria), eccetto citotossici e citostatici.**

1. Il servizio avrà luogo su specifica richiesta dell'Agenzia Marittima e, fermo restando l'obbligo da parte della nave di confezionare a norma il rifiuto e conferirlo separatamente dagli altri, potrà essere assimilato allo svolgimento del normale servizio di raccolta rifiuti, tenendo conto dei costi indicati alla voce 3 del prezzario .
2. Se richiesto, il servizio potrà essere svolto indipendentemente dal normale servizio di raccolta rifiuti ma esclusivamente in orario compreso tra le 08.00 e le 16.00, in giorni feriali, dal lunedì al venerdì
3. Il Concessionario, sempre se richiesto, potrà fornire idonei imballaggi ai costi indicati alle voci 1e 2 del prezzario .

- **Modalità del servizio raccolta e distruzione rifiuti costituiti da farmaci citotossici e citostatici scaduti o revocati (CER 18.01.08*)**

1. Il servizio avrà luogo su specifica richiesta dell'Agenzia Marittima con preavviso di almeno 48 h (escluso prefestivi e festivi), tenendo conto che:
2. A bordo della nave, i farmaci stupefacenti scaduti (o revocati) devono essere stoccati in contenitori che evitino eventuali spandimenti, siano separati dai farmaci in corso di validità e siano sempre identificabili tramite adeguata etichettatura
3. All'arrivo in porto, i contenitori dovranno essere consegnati al personale del Concessionario, alla presenza del medico dell'U.S.M.A.F. che verificherà il contenuto dei colli, li sigillerà con piombo dell'Ufficio e redigerà il verbale di

consegna di cui, una copia sarà consegnata al comandante (che avrà cura di annotare la variazione sul libro di carico e scarico stupefacenti), una sarà consegnata al personale del Concessionario, una sarà da lui trattenuta ed una sarà inviata ai N.A.S. competenti per territorio

4. Il personale del Concessionario, ricevuti i colli, li trasporterà ad impianto di incenerimento autorizzato, certificandone l'arrivo tramite bolla con su espressamente indicata l'integrità dei sigilli e l'avvenuta distruzione
5. Il Medico U.S.M.A.F. (o altro personale U.S.M.A.F. con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria) dovrà verificare che lo stupefacente arrivi all'impianto e qui venga incenerito; a tal fine redigerà un verbale di avvenuta distruzione di cui una copia sarà consegnata al rappresentante della nave, una al personale del Concessionario, una sarà da lui trattenuta ed una sarà inviata ai N.A.S.
6. L'organizzazione del servizio ed il coordinamento con i vari enti, solitamente è a cura dell'agente della nave ma, per ovvia praticità, potrà essere demandata al Concessionario con esplicita richiesta scritta (contestuale alla richiesta di servizi) che dovrà pervenire con un anticipo di almeno 48 h (escluso prefestivi e festivi). Sulla richiesta dovranno essere chiaramente indicate la data e l'ora di esecuzione del servizio. **In ogni caso, l'effettuazione del servizio sarà vincolata all'accettazione del Concessionario, dopo confermata disponibilità di tutti gli enti interessati**
7. La mancata esecuzione del servizio per motivi imputabili alla nave comporterà l'addebito di una penale pari al 50% della tariffa indicata alla voce 4 del prezzario .
8. Il servizio prevede una sosta massima di 1 ora del personale del Concessionario a bordo della nave per la ricezione della merce e l'espletamento delle pratiche necessarie. Eventuali ritardi nell'effettuazione del servizio, per cause imputabili alla nave, comporteranno l'addebito di una maggiorazione pari al 10% della tariffa indicata alla voce 4 del prezzario , per ogni ora o frazione eccedente la prima
9. Il servizio potrà essere svolto esclusivamente in orario compreso tra le 08.00 e le 16.00 in giorni feriali dal lunedì al venerdì
10. Il Concessionario, sempre se richiesto, potrà fornire idonei imballaggi al costo indicato alle voci 1 e 2 del prezzario .

ART. 13 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO DEL SERVIZIO

1. Il concessionario del servizio è tenuto ad osservare, oltre che le norme di cui al presente regolamento, tutte quelle previste dal D. Lgs. 152/06, dal Piano redatto dall'Autorità Portuale, dall'Ordinanza n. 1/2007 dell'Autorità Marittima di Livorno, dalle norme dettate dal D.M. Sanità in data 04.07.05 –13.03.96 – 22.05.01, nonché quelle previste dall'atto di concessione.
2. In particolare il concessionario del servizio è obbligato a:
 - a) designare un responsabile e un suo sostituto, comunicandone il nominativo e il recapito telefonico all'autorità marittima e all'autorità;
 - b) compilare regolarmente i registri e i formulari relativi al trasporto dei rifiuti di sua competenza e di tutti gli altri adempimenti previsti dagli artt. 190 e 193 del D. Lgs. 152/06. A tale riguardo, salvo le diverse previsioni di cui al presente regolamento, il concessionario assume la qualità di detentore, secondo le definizioni di cui al decreto anzidetto;
 - c) comunicare semestralmente all'autorità la quantità, le caratteristiche qualitative dei rifiuti in oggetto del servizio svolto in porto, La suddetta comunicazione valida ai soli fini statistici, non sostituisce quella di cui all'art. 189 comma 3 del D.Lgs. 152/06, che il concessionario del servizio è tenuto a fare secondo le modalità di legge;
 - d) mantenere condizioni igieniche idonee, con frequenti lavaggi e disinfestazioni, al fine di prevenire l'insorgenza di agenti patogeni.

ART. 14 OBBLIGHI DEL COMANDO NAVE

1. Prima dell'arrivo in porto

a. Notifica

Il Comandante della nave diretta verso il porto di Livorno adempie, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.24.06.03 n. 182, agli obblighi di notifica all'Autorità Marittima, come prescritto dall'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza n. 1/2007, di tutte le informazioni inerenti i rifiuti prodotti dalla nave ed i residui del carico, ,

Copia di tale notifica deve pervenire, via posta elettronica, all'Autorità Portuale rifiutinave@porto.livorno.it ed al Concessionario del servizio di raccolta (info@labromare.it)

b. Esenzioni

Per le navi in servizio di linea con scali frequenti e regolari che siano in possesso di specifiche esenzioni, ai sensi dall'art. 6.4 e 7.1 del D.Lgs 182/03, dovrà essere trasmesso, via posta elettronica al concessionario del servizio ed alla Autorità Portuale, copia del provvedimento di cui all'allegato 2 dell'Ordinanza 1/2007 dell'Autorità Marittima di Livorno.

2. All'ormeggio in porto

a) Conferimento a terra dei rifiuti

Tutte le navi sono tenute a conferire i rifiuti notificati prima che la nave lasci il Porto di Livorno. Nel conferire i rifiuti il comando nave compila e firma il buono di cui all'allegato 2, indicante la tipologia e le quantità dei rifiuti consegnati.

b) Deroghe

In deroga alle disposizioni di cui al comma a), la nave che sia da qualificarsi come "non di linea" può richiedere di essere autorizzata a proseguire verso il successivo porto senza aver provveduto alla scarica totale o parziale dei rifiuti, ai sensi dell'art. 7.2 del DLgs 182/03 e con le modalità previste dall'art. 4 comma 2 dell'Ordinanza n. 1/2007 dell'Autorità Marittima di Livorno.

Copia di tale autorizzazione dovrà essere trasmessa, via posta elettronica, al concessionario del servizio ed all'Autorità Portuale.

3. Alla partenza dal porto

Le informazioni di cui al comma 1, ed eventuali autorizzazioni a deroghe o esenzioni, sono conservate a bordo almeno fino al successivo porto di scalo e saranno messe a disposizione dell'Autorità competente, qualora richieste.

ART. 15 – TARIFFE

Le tariffe in vigore nel Porto di Livorno sono indicate nell'allegato 1 e vengono praticate:

- In misura fissa a tutte le navi che attraccano nel porto, così come da situazione giornaliera redatta dalla Capitaneria di Porto.
- In relazione alle quantità di rifiuti conferiti, suddivisi in solidi, liquidi e particolari, così come riportato sul buono di Consegna, allegato 2.
- Sono state previste le seguenti riduzioni della tariffa ad attracco:
 - 10% per le navi che lasciano il porto senza aver usufruito del servizio di ritiro rifiuti, a seguito di esenzione o deroga totale;
 - 20% per le navi che hanno consegnato in modo totalmente differenziato i rifiuti, così come indicato all'art. 5. In caso di promiscuità, anche parziale, verrà applicata la tariffa intera.

Il pagamento delle fatture emesse dal gestore del servizio dovrà essere effettuato entro 30 gg. dalla data di emissione.

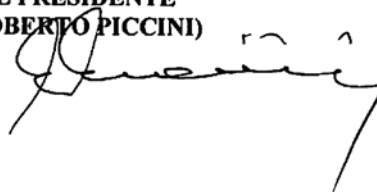
ART. 16 - NORME SANZIONATORIE

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di navi, ferma restando l'applicazione dell'art. 192 del DLgs 152/06, l'Autorità ingiunge, con comunicazione scritta trasmessa anche a mezzo fax al Comandante la nave, al raccomandatario marittimo, ovvero all'impresa portuale interessata, di provvedere a rimuovere i rifiuti abbandonati entro il termine indicato, decorso il quale procederà all'esecuzione in danno ed al recupero delle somme anticipate.

ART. 17 - RINVIO AD ALTRE DISPOSIZIONI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le pertinenti norme previste dal Regolamento del Codice di Navigazione e dalle vigenti disposizioni in materia di gestione dei rifiuti.

**IL PRESIDENTE
(ROBERTO PICCINI)**



Allegato 1 – Tariffario
Allegato 2 – Bolla consegna

TARIFFARIO

Raccolta, trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nel Porto di Livorno

TARIFFE FISSE

Per tutte le navi che attraccano in porto

Tipo	T.s.l.	Tariffa ordinaria	In deroga totale o in esenzione	Con raccolta differenziata
Da crociera	Fino a 25.000	941,81	847,33	753,86
	Oltre 25.000	1046,46	941,81	837,17
Da carico e RO/RO tuttomerici	Fino a 4.000	159,51	143,25	128,01
	Da 4.001 e 18.000	176,79	159,51	141,22
	Oltre 18.000	194,05	174,75	155,45
Traghetti E RO/RO passeggeri	Fino a 4.000	211,32	189,99	168,65
	Da 4.001 a 18.000	235,71	212,34	188,97
	Oltre 18.000	259,08	233,68	207,26

TARIFFE PER LA CONSEGNA

- **Liquidi** (acque di sentina 130403, acque di zavorra 160708)

Per ogni mc. o frazione € 27,78

- **Solidi** assimilabili agli urbani (misti di camera e cucina 200301, carta e cartone 200101, vetro 200102, legno 200138, plastica 200139, metallo 200140)

Per ogni mc. o frazione € 19,67

TARIFFE PER RITIRO RIFIUTI PARTICOLARI

(Per le tariffe a mc. minimo fatturabile 0,1 mc)

Descrizione	C.E.R.	Costo unitario €	Confezionamento
Morchie (fangoso palabile) di pulizia serbatoi	05.01.03*	900,00/mc.	Fusti open top lt. 200/cad c.a.
Vernici . diluenti	08.01.21*	590,17/mc	Barattoli su pallets
Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose (solitamente picchettatura con scaglie di vernice)	12.01.06*	900,00 /mc.	Fusti open top lt. 200 cad. C.a.
Imballaggi già selezionati	15.01.01 – 02 03 – 04 – 07	48,60/mc	Sfusi
Imballaggi in più materiali misti	15.01.06	100,68/mc	Sfusi
Fusti vuoti ex olio –gasolio	15.01.10	8,68 cad.	Sfusi
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose (barattoli e fustini da 1 a 40 lt. Contenenti residui di olio, grasso, vernici ecc)	15.01.10*	510,00/mc.	Fusti open top lt. 200 cad. C.a. Big bags con liner interno
Stracci, assorbenti e materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose (solitamente stracci e segatura sporchi di olio)	15.02.02*	810,00/mc.	Fusti open top lt. 200 cad. C.a. Big bags con liner interno
Rifiuti di macchina non contaminati da idrocarburi	15.02.03	138,87/mc	Fusti
Filtri carburante usati	16.01.07*	810,00/mc.	Fusti open top lt. 200 cad. C.a.
Frigoriferi- congelatori-condizionatori (apparecchi contenenti clorofluorocarburi)	16.02.11*	65,96/mc	Sfusi Apparecchiature contenenti CFC dovranno essere conferite integre
Apparecchiature elettroniche (monitors-RV-tubi catodici in genere)	16.02.13*	312,45/mc	Sfusi
Apparecchiature elettroniche (unità centrali- stampanti-tastiere-fax etc)	16.02.14	243,02/mc	Sfusi
Elettrodomestici (lavatrici, lavastoviglie, cucine, boilers etc.)	16.02.14	83,32/mc	
Cavi da ormeggio	16.03.04	94,88/mc	Sfusi
Materasso singolo	16.03.04	4,9 cad.	Sfuso
Batterie contenenti mercurio	16.06.03*		Casse di PVC o su pallets
Batterie alcaline	16.06.04	1041,48/mc	
Altre batterie e accumulatori	16.06.05		

Altri materiali isolanti contenenti sostanze pericolose (solitamente lana minerale di coibentazione, assolutamente non contenenti amianto)	17.06.03*	510,00/mc.	Big bags con liner interno
Ash material	19.01.14	208,30/mc	Sacchi plastica o scatole cartone
Tubi al neon	20.01.21*	0,69 cad.	In scatole cartone
Olio vegetale esausto da cucine	20.01.25	A corpo € 124,97 Fino a lt. 200 + € 0,14 per ogni litro di eccedenza	Fusti chiusi
Acque grigie (liquami) Quantità minima 25 mc.	20.03.04	93,74/mc	Sfusi (ritiri con autobotte)

Resta intesa la necessità di sottoporre i rifiuti non identificati ad analisi, come da Decisione Europea n. 2001/118/CE, al fine di classificarli e determinare il costo di smaltimento

TARIFFE IMBALLAGGI

- | | |
|--|------------------------------|
| 1. Sacchi in polietilene colorati (vedi procedure di raccolta) | € 0,50 cad (confez. da n.50) |
| 2. Sacconi tipo big bags da lt. 1000 cad. c.a. con liner interno | € 13,50 cad. |
| 3. Fusti ope/top lt. 200 cad. c.a. | € 14,50 cad. |
| 4. Super fusti lt. 280 cad. c.a. per ricondiz. fusti deteriorati | € 150,00 cad. |
| 5. Cisternette da lt. 1000 cad. c.a. pallettizzate | € 140,00 cad. |

TARIFFE PER RIFIUTI SANITARI

VOCE	DESCRIZIONE	U.M.	COSTO UNITARIO
1	Fornitura imballaggio (scatola) da lt. 40	Cad.	€ 2,28
2	Fornitura imballaggio (scatola) da lt. 60	Cad.	€ 3,19
3	servizio raccolta rifiuti costituiti da materiali di medicazione e farmaci scaduti o revocati (CER 18.01.01 e - oggetti da taglio; CER 18.01.03* - rifiuti da raccogliere e smaltire con particolari precauzioni; CER 18.01.09 - medicinali non pericolosi; 18.01.10* - rifiuti di amalgama da odontoiatria), eccetto citotossici e citostatici.	Servizio + a scatola	€ 51,21 € 39,83
4*	servizio raccolta e distruzione rifiuti costituiti da farmaci citotossici e citostatici scaduti o revocati (CER 18.01.08*, 18.02.07*)	A forfait	€ 557,55

TUTTI I COSTI INDICATI IN TABELLA, SONO APPLICABILI PER RIFIUTI CONFERITI IN CONFEZIONI STANDARD (VOCI 1 E 2). PER TIPOLOGIE E/O QUANTITÀ DI RIFIUTI NON CONFEZIONABILI NEI MODI INDICATI, IL CONCESSIONARIO EMETTERÀ' PREVENTIVI DEDICATI AD OGNI SINGOLO CASO

TARIFFE RESIDUI DEL CARICO

1. Slops di idrocarburi (CER 13.07.01 – 13.07.02 – 13.07.03) € 72,00/ mc. o fraz.
2. Solidi non pericolosi € 36,00/mc. o fraz.

Per altri residui del carico la tariffa dovrà essere concordata prima della consegna.

DISPOSIZIONI GENERALI

➤ Gli orari previsti per il servizio sono i seguenti:

- **Rifiuti solidi:**

- Dalle 07,00 alle 21,00 dal Lunedì al Sabato
- Dalle 07,00 alle 13,00 Domenica e festivi

- **Rifiuti liquidi:**

- Dalle 07,00 alle 21,00 dal Lunedì al Sabato

- **Rifiuti sanitari:**

- Dalle 08,00 alle 16,00 dal Lunedì al Venerdì

➤ **Fuori dell'orario di lavoro è disponibile (24 ore su 24 per 365 giorni) una squadra per interventi su chiamata...**

- Sovrapprezzo per intervento fuori dell'orario previsto **a corpo € 243,84**
- Maggiorazione tariffa fissa ad attracco per nave in rada **50%**

➤ **In particolare per il ritiro di rifiuti liquidi:**

- Nel caso la nave non provveda in proprio al pompaggio, ma utilizzi la pompa di proprietà del Concessionario, con operatore **€/h (o frazione) 30,48**
- La tariffa a mc. è comprensiva di sosta natante per quattro ore
Per ogni ora o frazione di ora successiva alla quarta:
 - Se durante l'orario previsto **€/h (o frazione) 60,96**
 - Se fuori dell'orario previsto **€/h (o frazione) 81,28**
- **Minimo fatturabile 10 mc.**
- Alle navi che attraccano allo scopo di conferire esclusivamente i residui del carico non verrà addebitata la quota di tariffa fissa, ma solamente quella relativa alle quantità di prodotto consegnato all'impianto.

A.T.I.**Labromare** s.r.l.u.Sede: LIVORNO - Via Quagliolini, 10/b
Tel. 0586.44.79 - Fax 0586.409.748

e-mail: info@labromare.it - sito Internet: www.labromare.it

A.A.M.P.S.Azienda Ambientale
di Pubblico Servizio Spa
Livorno

SERVIZIO RIFIUTI A BORDO NAVI

SERVICE FOR COLLECTION OF WASTES FROM SHIPS

M/N
VesselAgenzia
AgencyCon Barca
By boatCamion
By lorryAltre
OthersConsegna differenziata
Diversified delivery YES NOPompaggio nave
Pumping vessel YES NOBUONO N. F/
Order numberData
DateDalle ore
From hourAlle ore
To hourSacchi di plastica consegnati alla nave n°
plastic bags delivered to-vessel n°Rifiuti solidi ritirati
Solid wastes for disposalRifiuti alimentari misti Extra U.E. o Sardegna
Mixed food wasted originating outside E.E.C. or Sardegna
20.03.01 mc. _____**Materiale cat. 1 Reg. 1774/2002/CE da smaltire ai sensi del D.M. 22/05/2001**Rifiuti alimentari misti provenienza U.E.
Mixed food wasted originating inside E.E.C.
20.03.01 mc. _____Carta
Paper

20.01.01 mc. _____

Legno
Wood

20.01.38 mc. _____

Vetro
Glass

20.01.02 mc. _____

Plastica
Plastic

20.01.39 mc. _____

Acciaio/Alluminio
Steel/Aluminium

20.01.40 mc. _____

Altri rifiuti urbani non specificati
Others municipal wastes not otherwise specifiedOlio vegetale esausto 20.01.25 mc. _____
Edible oil and fatAltri rifiuti speciali non specificati
Others special wastes not otherwise specified

_____ mc. _____

_____ mc. _____

_____ mc. _____

Rifiuti da sottoporre ad analisi come da
Decisione Europea n. 2001/118/CE
Wastes to be tested as per E.D. n. 2001/118/CERifiuti liquidi ritirati
Liquid wastes for disposalAcque di sentina **13.04.03*** mc. _____
Bilge waterAcque di zavorra **16.07.08*** mc. _____
Ballast waterLiquami 20.03.04 mc. _____
SewageAltri _____ mc. _____
OthersRifiuti speciali
Others special wastesDi macchina non contaminati da sostanze pericolose
From engine room not contaminate with dangerous materials

15.02.03 mc. _____

Rifiuti di stiva 15.01.06 mc. _____
Wastes of holdImballaggi in legno 15.01.03 mc. _____
Packing of woodImballaggi metallici 15.01.04 mc. _____
Packing of metalAltri rifiuti _____ mc. _____
Others wastes

Il Comando della nave dichiara che i rifiuti consegnati al
Concessionario del servizio con il presente buono
corrispondono per tipologia e quantità a quanto sopra indicato.
The Vessel's Master declares that the wastes handed to the of the service's Contractor by
the present form are in conformity with the classifications and quantities above indicated.

Ordinanza dell'Autorità Portuale n. 21 dell' 08-08-2006
By Order of Port Authority, Regulation n° 21 of 08-08-2006

L'Ufficiale di bordo
Vessel's Officer in charge